

TRIBUNALE DI MANTOVA

Esecuzione Immobiliare: N. 363/2018

promossa da: PRISMA SPV S.r.l.

4° vendita

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Professionista Delegato Avv. Claudio M. Eruzzi

VISTO

il provvedimento in data 04/06/2019, con il quale il Giudice dell'Esecuzione lo ha delegato, ai sensi dell'art. 591 *bis* c.p.c., al compimento delle operazioni di vendita degli immobili inerenti all'Esecuzione in epigrafe,

DA' AVVISO

che il giorno **11 maggio 2021 alle ore 15.00 e segg.**, nella **CASA delle ASTE di Mantova, presso la sede dell'IVG di Mantova, in Via Primo Maggio n. 3, San Giorgio Bigarello (MN)**, avrà luogo la vendita senza incanto di cui agli artt. 570 e segg. c.p.c., con modalità telematica sincrona mista ai sensi dell'art. 22 D.M. n. 32/2015 (Gestore nominato: **Astalegale.net S.p.A. – www.spazioaste.it**), della piena proprietà degli immobili di seguito descritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

LOTTO UNICO (composto da due beni):

Bene N° 1 – Fabbricato sito in Suzzara (MN), Strada Villa Inferiore n. 127, disposto su tre livelli con ampia corte esterna, composto a piano terra da ingresso, tinello, soggiorno, camera da letto, antibagno e bagno; al piano primo da una camera, un disimpegno, soggiorno, cucina, antibagno e bagno e da un sottotetto adibito a zona notte con disimpegno, due camere e un bagno. Il bene è identificato al Catasto Fabbricati del predetto Comune di Suzzara (MN) al Fg. 73, mapp. 71, sub. 302, graffato al Fg. 73, mapp. 77, sub. 301, cat. A2, cl. 1, vani 11,5, sup. cat. 397 mq, rend. cat. € 683,01.=, Piano T-1-2, tra i confini: a nord con area cortiva esclusiva e con altro subalterno del mappale 77 di ragione di terzi, ad est e a sud con area cortiva esclusiva e ad ovest con altro subalterno del mappale 77 di ragioni di terzi;

Bene N° 2 – Garage doppio ubicato a Suzzara (MN), Strada Villa Inferiore n. 127, identificato al Catasto Fabbricati del predetto Comune di Suzzara (MN) al Fg. 73, mapp. 71, sub. 303, cat. C6, cl. 1, cons. 66 mq, sup. cat. 77 mq, rend. cat. € 74,99.=, piano T, tra i confini in senso orario con area cortiva pertinenziale dell'unità immobiliare residenziale;

Il Perito ha altresì attestato:

- che in relazione al **Bene N° 1** *“all'atto della visita di sopralluogo (...) è stata riscontrata una non perfetta corrispondenza tra lo stato dei luoghi e quanto rappresentato nella planimetria catastale (...)”* e che *“a fronte di queste difformità riscontrate il sottoscritto Perito ha provveduto (...) ad effettuare le opportune correzioni della planimetria catastale per renderla conforme allo stato dei luoghi”*;
- che in relazione al **Bene N° 2** *“è stata riscontrata una completa non conformità catastale tra quanto raffigurato nella planimetria catastale e la realtà”* e che lo stesso *“(...) ha provveduto ad aggiornare la mappa catastale presentando un tipo mappale in demolizione per il vecchio edificio ed un tipo mappale per l'inserimento in mappa del nuovo corpo di fabbrica, oltre alla presentazione della planimetria catastale aggiornata e fedele allo stato dei luoghi”*;
- che **entrambi i Beni** sono in buone condizioni di manutenzione;
- che **entrambi i Beni** sono autonomi e non condividono spazi con altre unità di proprietà diverse;
- che per **entrambi i Beni** non risultano indicate servitù o altri vincoli, né risultano presenti procedure di esproprio per pubblica utilità;
- che **entrambi i Beni** risultano **occupati** dagli esecutati (il Custode nominato con comunicazione in data 22/10/2019, ha reso noto che l'immobile è **stato liberato**);
- che con riferimento al **Bene N° 1**:
 - a. la costruzione è **anteriore** al 01/09/1967;

- b. non è stata reperita presso il Comune di Suzzara (MN) “(...) alcuna pratica edilizia autorizzativa con tavole grafiche riconducibili alla prima edificazione dello stabile”;
 - c. “l’immobile ha subito un’importante manutenzione straordinaria legittimata con DIA n. 2003/0207 (...)” in relazione alla quale “non è stato possibile reperire alcun certificato di collaudo finale (...)”;
 - d. “(...) è stata riscontrata una non perfetta corrispondenza con la planimetria catastale del 2003 (unico elaborato grafico presente per l’immobile) e lo stato dei luoghi”; che le difformità riguardano una diversa distribuzione ed organizzazione degli spazi interni e che, allo stato, “(...) la difformità più importante riguarda la divisione in quattro ambienti della soffitta con evidente trasformazione in spazio normalmente abitato (...)” per la regolarizzazione del quale “si dovrà provvedere alla presentazione di un Permesso di Costruire in sanatoria con opere che prevedano l’inserimento delle finestre a tetto (...) e la realizzazione di opportune armature fisse (...)”;
 - e. l’importo complessivo forfettario di € 29.000,00.= relativo agli oneri di sanatoria delle difformità evidenziate [€ 16.000,00.= “(...) per il recupero della porzione di sottotetto e per le difformità minori interne (...)”; € 10.000,00.= “(...) per l’adeguamento dei rapporti aeroilluminanti (...)”; € 3.000,00.= “(...) per le spese tecniche e di presentazione del permesso di costruzione in sanatoria (...)”] è stato portato in detrazione dal valore complessivo stimato del lotto;
 - f. “(...) la pratica impossibilità di fornire un quadro dettagliato, esaustivo e definitivo” relativamente alle “verifiche di sanabilità delle difformità rilevate ed alla quantificazione dei relativi oneri (...)”;
- che con riferimento al **Bene N° 2**:
1. la costruzione **non è antecedente** al 01/09/1967;
 2. l’immobile è stato realizzato recentemente a seguito di demolizione di manufatto fatiscente a sua volta destinato ad autorimessa;
 3. «(...) l’ultimo titolo abilitativo per la demolizione del vecchio edificio (...) e la costruzione del nuovo box auto è stato il Permesso di Costruire n. 2011/108SZ del 10/02/2011 “Variante al P.C. 113/2004 e 2007/1213SZ per Costruzione di Autorimessa e realizzazione di nuova recinzione”»;
 4. “non è stata riscontrata la comunicazione di fine lavori e la richiesta di agibilità”;
 5. dal sopralluogo risulta “(...) che i lavori autorizzati dal Permesso di Costruire (...) non sono stati ultimati” e pertanto “(...) sarà necessario presentare una SCIA per opere di completamento per concludere i lavori previsti dal PdC rilasciato, oltre ad una valutazione sismica del nuovo manufatto”, il cui costo complessivo forfettario stimato in € 17.700,00.= (€ 14.200,00.= per la realizzazione della recinzione ed € 3.500,00.= di spese tecniche) è stato dedotto dal valore stimato del lotto.

Il tutto come meglio descritto nella relazione di stima redatta dal perito nominato Ing. Alessio Farruggia e depositata agli atti della procedura esecutiva in data 08/05/2019 ed inserita nel “Portale delle Vendite Pubbliche” e nella rete internet agli indirizzi dei siti: www.asteimmobili.it, www.astegiudiziarie.it e www.entietribunali.kataweb.it alla quale si rimanda per maggiori informazioni.

In caso di insufficienza delle notizie di cui all’art. 30 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380, nonché delle notizie di cui all’art. 46 del citato testo unico e di cui all’art. 40 della legge 28/02/1985 n. 47 e successive modificazioni, tali da determinare le nullità di cui all’art. 46, comma 1, del citato testo unico, ovvero di cui all’art. 40 secondo comma, della citata legge 28/02/1985 n. 47, l’aggiudicatario ricorrendone i presupposti potrà avvalersi delle disposizioni di cui all’art. 46 comma 5, del citato testo unico e di cui all’art. 40 sesto comma, della citata legge 28/02/1985 n. 47, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La vendita **senza incanto** con modalità **sincrona mista** avverrà alle seguenti condizioni:

1. "Prezzo Base" e "Offerta Minima":

Lotto Unico (Beni N° 1 e N° 2)

Prezzo Base: € 70.500,00.=; Offerta Minima: € 53.000,00.=.

2. Le offerte potranno essere presentate entro le **ore 12.00** del giorno **06/05/2021**:

- i. **in via telematica** in conformità a quanto stabilito dal D.M. n. 32 del 26/02/2015 artt. 12 e segg. e depositate secondo le indicazioni riportate nel “Manuale Utente” pubblicato sul Portale delle Vendite Telematiche del Ministero della Giustizia; l’offerta telematica dovrà essere presentata unicamente dall’offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell’art. 579 ultimo comma c.p.c.;
- ii. **in forma cartacea** mediante **deposito, presso la CASA delle ASTE di Mantova c/o la sede dell’IVG di Mantova, in San Giorgio Bigarello (MN), Via Primo Maggio n. 3 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00)**, di una busta chiusa sulla quale devono essere indicate esclusivamente le generalità del depositante (che può essere soggetto diverso dall’offerente), la data della vendita e il numero della procedura;

sia l’offerta telematica che l’offerta in forma cartacea dovranno contenere dichiarazione in bollo (€ 16,00.=) indicante:

- a) i dati identificativi della procedura, del referente (Professionista Delegato) e del lotto oggetto di offerta; la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita; l’indicazione del prezzo offerto – che non potrà essere inferiore all’importo dell’offerta minima sopra indicata, a pena di esclusione –, il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari (che non potrà essere superiore al termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione);
- b) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale rilasciato dall’Autorità Fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo qualora non risulti attribuito quello italiano e il recapito telefonico mobile dell’offerente (non sarà possibile intestare l’immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l’offerta), l’indirizzo di posta elettronica certificata di cui ai commi 4 e 5 dell’art. 12 D.M. 32/2015 in caso di presentazione dell’offerta con modalità telematica; se l’offerente è una società dovranno essere indicati i dati identificativi della stessa, il recapito telefonico mobile, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita del legale rappresentante; se l’offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni nella dichiarazione dovranno essere indicati anche i dati identificativi del coniuge; se l’offerente è minorenne l’offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare che dovrà essere allegata alla dichiarazione in copia conforme all’originale;
- c) la dichiarazione di residenza o l’elezione del domicilio nel Comune in cui ha sede il Tribunale competente per l’esecuzione (in mancanza le comunicazioni verranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale) in ipotesi di offerta cartacea;
- d) l’indicazione, in quanto possibile, dell’istituto di credito mutuante qualora l’offerente intendesse saldare il prezzo mediante la stipula di contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull’immobile acquistato;
- e) l’espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, della documentazione ipotecaria e catastale e dell’avviso di vendita;

all’offerta deve essere allegata:

- la copia del documento d’identità, del codice fiscale dell’offerente e dell’eventuale coniuge in regime di comunione legale dei beni;
- la copia del certificato di cittadinanza ed eventuale permesso o carta di soggiorno se l’offerente è cittadino extracomunitario;
- se l’offerente è una società, la visura camerale aggiornata estratta dal Registro Imprese – Archivio ufficiale della C.C.I.A.A., oltre all’eventuale documentazione (in originale o copia autentica) attestante la legittimazione del firmatario della dichiarazione, nonché i poteri conferiti all’offerente;
- la prova del versamento di un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione:
 - a. in caso di **offerta depositata in forma cartacea** la cauzione potrà essere versata mediante deposito di assegno circolare non trasferibile intestato al Professionista Delegato (del quale dovrà essere allegata anche copia fotostatica) ovvero mediante bonifico bancario sul conto corrente funzionante a nome della procedura, acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, dipendenza di Mantova, avente le seguenti coordinate IBAN IT02L0569611500000004650X43 con specifica indicazione nell’offerta del **numero di CRO** dell’operazione; **i bonifici di versamento della cauzione dovranno essere accreditati tre**

giorni prima (esclusi sabato, domenica e festivi) del termine ultimo per la presentazione della domanda;

- b. in caso di **offerta telematica** la cauzione dovrà essere versata **necessariamente** mediante bonifico bancario sul conto corrente funzionante a nome della procedura, acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, dipendenza di Mantova, avente le seguenti coordinate IBAN IT02L0569611500000004650X43, con specifica indicazione nell'offerta del **numero di CRO** dell'operazione; **i bonifici di versamento della cauzione dovranno essere accreditati tre giorni prima (esclusi sabato, domenica e festivi) del termine ultimo per la presentazione della domanda.**

Si precisa che potrà partecipare fisicamente l'offerente che avrà proposto domanda in formato cartaceo e potrà partecipare on line colui che ha proposto offerta telematica.

L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo quanto stabilito dall'art. 571 c.p.c..

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Se nell'ambito del primo esperimento di vendita, l'unica offerta è inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore ad un quarto (1/4), il Professionista Delegato, qualora specifiche circostanze facciano ritenere ricorrente una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore, dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c., un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni; qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia presentato istanza di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c., il bene è assegnato al creditore; qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c., il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi, se l'unica offerta è inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore ad un quarto (1/4) può far luogo alla vendita quando non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c..

Se vi sono più offerte il Professionista Delegato invita, in ogni caso, gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta, stabilendo fin d'ora il **rilancio minimo in € 4.600,00.= (quattromilaseicento/00)**; ciascuna offerta in aumento dovrà effettuarsi nel termine di un minuto dall'offerta precedente; il termine di un minuto per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal Professionista previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il Professionista Delegato dispone l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa; a tal fine il Professionista Delegato terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

Se il prezzo offerto all'esito della gara di cui all'art. 573 primo comma c.p.c., è inferiore al prezzo base, il Professionista Delegato, non fa luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c..

Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche quando questi non compaia il giorno fissato per la vendita o non si colleghi alla piattaforma del gestore per partecipare alla gara.

Le imposte per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli (verranno cancellate solo le formalità previste dall'art. 586 c.p.c.) sono a carico della procedura ma **verranno anticipate** (nella misura che gli verrà comunicata dal Professionista Delegato) **dall'aggiudicatario** ed allo stesso poi restituite, mentre, a norma dell'art. 2 n. 7 D.M. 227/2015, sono poste a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà, le spese generali, gli oneri tributari, nonché le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale; in presenza di giustificati motivi, il compenso a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario può essere determinato in misura diversa da quella prevista dal periodo precedente.

L'aggiudicatario ai sensi dell'art. 41 commi 4° e 5° D.Lgs. n. 385/93, ove non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal 5° comma, dovrà versare direttamente al creditore fondiario entro 120 giorni dall'aggiudicazione, ovvero entro l'eventuale minor termine indicato nell'offerta, la

quota parte del prezzo d'acquisto, dedotta la cauzione, che il Professionista Delegato provvederà a comunicargli; il residuo prezzo dovrà essere dallo stesso versato nello stesso termine, mediante bonifico sul conto corrente della procedura acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, dipendenza di Mantova, avente le seguenti coordinate IBAN IT02L0569611500000004650X43.

Entro lo stesso termine di 120 giorni dall'aggiudicazione ovvero entro l'eventuale minor termine indicato nell'offerta, l'aggiudicatario dovrà versare mediante bonifico sul conto corrente della procedura, l'importo che gli verrà tempestivamente comunicato dal Professionista Delegato, per il pagamento delle spese inerenti alle imposte per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli (che gli verranno restituite), nonché delle spese e degli oneri tributari inerenti al trasferimento del bene fatte salve, a seguito del conteggio finale, eventuali integrazioni o restituzioni.

Il pagamento potrà avvenire con le modalità dianzi indicate anche usufruendo di mutui ai sensi dell'art. 585 terzo comma c.p.c..

L'aggiudicatario, con sollecitudine, dovrà comunicare per iscritto al Professionista Delegato eventuali richieste di benefici fiscali (prima casa, prezzo valore, p.p.c., imprenditore agricolo, etc.), allegando la relativa documentazione.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; sicché l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi (ad esempio quelli urbanistici ovvero quelli derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Il Professionista Delegato provvederà ad effettuare la pubblicità ex art. 490 c.p.c. (inserzione della Perizia di Stima, dell'Avviso di Vendita e dell'Ordinanza di Vendita) sul "Portale delle Vendite Pubbliche", sui siti web www.asteimmobili.it, www.astegiudiziarie.it e www.entitribunali.kataweb.it.

FATTA AVVERTENZA

- che tutte le attività, che a norma degli artt. 571 ss. c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al G.E. o dal Cancelliere o dal G.E., sono effettuate dal Professionista Delegato presso il Tribunale di Mantova, Via Poma n. 11 o presso il proprio studio in Mantova, Corso Vittorio Emanuele n. 7, ovvero presso la CASA delle ASTE di Mantova c/o la sede dell'IVG di Mantova, in San Giorgio Bigarello (MN), Via Primo Maggio n. 3;
- **che le offerte non conformi a quanto disposto nell'Ordinanza di Vendita saranno dichiarate inefficaci o inammissibili;**
- che è riservata al Giudice dell'Esecuzione la risoluzione di ogni questione incidentale che dovesse insorgere nel corso delle operazioni di vendita, al quale, in ipotesi, il Professionista Delegato rimetterà gli atti senza indugio;
- che maggiori informazioni potranno essere acquisite presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Mantova Via Poma n. 11, presso il Custode nominato, ovvero presso lo studio del Professionista Delegato, nonché sul sito internet pst.giustizia.it e sul sito pvp.giustizia.it ("Manuale Utente");
- che il Custode nominato è il Direttore dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Mantova So.Ve.Mo. S.r.l. con sede in San Giorgio di Mantova (MN), Via Primo Maggio n. 3 (C.F.: PRC FNC 50L27 A241T - tel. 0376-

220694, fax. 0376-1999864, e-mail: immobiliaremantova@sovemo.com, www.sovemo.com), al quale gli interessati potranno rivolgersi per fissare la visita degli immobili posti in vendita unicamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche;

- che nessun compenso deve essere corrisposto ad Agenzie Immobiliari, mediatori o altri soggetti a titolo di mediazione ovvero a titolo di corrispettivo per visionare gli immobili staggiti;
- che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Il deposito telematico del presente atto, ai sensi dell'art. 492, comma secondo c.p.c., vale anche quale comunicazione/notificazione in cancelleria al debitore esecutato che non ha eletto domicilio.

Mantova, lì 10/02/2021

Il Professionista Delegato

Avv. Claudio M. Eruzzi